

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 5626.

Determinazione delle indennità per commissari nominati dalla Regione per l'amministrazione straordinaria di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e delle persone giuridiche private Pag. 27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 5644.

Legge regionale 22 settembre 1978, n. 60 per successive modifiche ed integrazioni. Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi. Presa atto domande pervenute. Approvazione graduatoria interventi ammissibili Pag. 28

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 1999, n. 5709.

Direttive alle province in merito alla «denuncia pozzi» di cui all'art. 2 della legge 17 agosto 1999, n. 290 Pag. 35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 1999, n. 5714.

Reg. CEE n. 2052/88 e n. 2081/93. Attuazione DOCLP Obiettivo 2 1997/99. Modifica deliberazione Giunta regionale 5647/99 Pag. 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 1999, n. 5912.

DOCUP Obiettivo 2, Attuazione DOCUP Ob. 2 programma 1997/1999, Sottomisura 2.3.C. «garanzia per finanziamenti a medio termine». Riapertura termini per presentazione richieste presso l'Unionfidi Lazio S.p.a. Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 1999, n. 1864.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: «Cometa 2000 soc. coop. di solidarietà sociale a r.l.» con sede in Anguillara Sabazia (Roma) (F. 416) Pag. 43

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 1999, n. 1865.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: Cooperativa sociale a responsabilità limitata «cooperativa sociale Atlantide a r.l.» con sede in SS. Cosma e Damiano (Latina) (F. 396) Pag. 43

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 1999, n. 1866.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: Cooperativa sociale a responsabilità limitata «cooperativa sociale Atlantide a r.l.» con sede in SS. Cosma e Damiano (Latina) (F. 396) Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 1999, n. 1868.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: «Speranza società cooperativa sociale a responsabilità limitata» con sede in Roma Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 1999, n. 1869.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: «Consorzio sociale Social Team società cooperativa sociale a responsabilità limitata» con sede in Latina (F. 381) Pag. 44

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE CULTURA, SPETTACOLO, TURISMO E SPORT 24 dicembre 1999, n. 655.

Iscrizione registro regionale direttori tecnici di agenzie di viaggi e turismo ex art. 13 legge regionale n. 63/84 Pag. 45

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO SISTEMA AGRICOLO E DEL MONDO RURALE 16 dicembre 1999, n. 450.

Legge regionale n. 17/95, art. 42, comma 2. Risarcimento danni alle attività agricole causati dalla fauna particolarmente protetta ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge n. 157/92. Liquidazione a comuni del Lazio. Spesa L. 215.511.000, capitolo 13216, bilancio 1999 Pag. 45

**PROPOSTE DI LEGGE
E DI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Pag. 47

ATTI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI RIETI.

Accordo di programma stipulato in data 29 dicembre 1998 con l'Associazione C.A.I. per la manutenzione dei fabbricati dei rifugi Sebastiani e Rinaldi Pag. 47

COMUNE DI CASTEL MADAMA (Roma).

Elenco determinazioni e autorizzazioni rilasciate. Legge regionale 19 dicembre 1995 n. 59; legge regionale 22 maggio 1997, n. 11 Pag. 47

COMUNE DI CELLERE (Viterbo).

Elenco autorizzazioni rilasciate. Legge regionale 19 dicembre 1995 n. 59 Pag. 48

COMUNE DI LENOLA (Latina).

Deliberazione del consiglio comunale 28 settembre 1999, n. 67. Modifiche allo statuto comunale ai sensi della legge 3 agosto 1999, n. 265 Pag. 48

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DIC. 1999

ADDI' 6 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' REUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	BERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - ALEANDRI - AMATI - CIOFFARELLI - DONATO - MARRONI -

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5709

OGGETTO: Direttive alle province in merito alla "denuncia pozzi" di cui all'art. 2 della legge 17 agosto 1999 n. 290.



OGGETTO: Direttive alle province in merito alla "denuncia pozzi" di cui all'art. 2 della legge 17 agosto 1999, n. 290.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA degli Assessori CO.RR.SS.M. e Utilizzo, Valorizzazione Risorse Ambientali;
VISTO il R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;
VISTO l'art.10 del decreto lgs. 12.07.1993, n.275 che prescrive l'obbligo della denuncia pozzo, a qualunque uso adibito, a carico dei proprietari, possessori ed utilizzatori;
VISTA la legge 5 gennaio 1994 n.36 - disposizioni in materia di risorse idriche;
VISTA la legge 30 aprile 1999 n. 136;
VISTO l'art.2 della legge 17 agosto 1999, n.290 che demanda alle Regioni il compito di adottare provvedimenti finalizzati alla semplificazione degli adempimenti inerenti le denunce di pozzi e le concessioni di acque pubbliche;
VISTA la legge regionale 18 novembre 1991 n.74 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTE la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 concernente l'organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 18 maggio 1989, n. 183;
VISTA la delibera di Giunta Regionale 4 agosto 1998 n. 4312;
VISTA la delibera di Giunta Regionale 21.7.99 n. 4034;
VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14;
CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione dell'art. 2 della legge 290/1999 citata sono stati espletati diversi incontri di lavoro con le Province, con l'Assessorato Utilizzo e Valorizzazione delle Risorse Ambientali e con alcuni Settori decentrati OO.LL.PP. ;
CONSIDERATO che nella riunione del 18.11.99, in cui hanno partecipato le province di Roma, Latina, Rieti e Viterbo e per la provincia di Frosinone lo SDAR di Frosinone, nonché i Settori decentrati di Cassino e Frosinone, sono stati concordati i seguenti allegati:
- Modello B) relativo alla "denuncia pozzo" ai sensi dell'art. 103 del r.d. 1775/33;
- Modello C) relativo alla denuncia pozzo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 275/93 e la legge 290/99;
- Allegato F) relativo all'avviso alla cittadinanza per la "denuncia pozzo" e la "richiesta di concessione o riconoscimento a derivare acqua pubblica".
ACCERTATO che la costituzione dei catasti ambientali è una specifica competenza del settore 71 dell'Assessorato all'Ambiente - Ufficio Raccolta e Gestione dei Catasti Ambientali;
CONSIDERATO che i due settori interessati degli Assessorati OO.RR.SS.M. ed Ambiente hanno concordato le iniziative più idonee per risolvere tutte le problematiche connesse con le diverse esigenze operative delle strutture;
ACCERTATO che le schede suddette possono essere utilizzate per implementare il catasto dei pozzi, purché vengano definite esattamente le modalità di raccolta dati;
RILEVATO che per la costituzione del catasto pozzi è necessario predisporre apposita scheda e definire le procedure relative alla distribuzione della medesima;
RITENUTO pertanto di dover approvare i modelli di schede contenente le notizie ed i dati necessari ad identificare i proprietari, utilizzatori e possessori dei pozzi, nonché delle caratteristiche tecniche dei pozzi stessi;
RITENUTO, inoltre, che per un'ordinata e compiuta acquisizione di dati è opportuno e necessario che le schede citate siano predisposte per la lettura ottica e, pertanto, riprodotte e stampate in quantità adeguata al numero dei pozzi esistenti;
CONSIDERATO che è opportuno portare a conoscenza dei cittadini l'obbligatoria denuncia dei pozzi;
RITENUTO necessario stampare un congruo numero dei modelli B), C), F) e di manifesti da affiggere negli uffici comunali, provinciali e regionali;
VISTA la legge 15.5.1997, n. 127;



DELIBERA

1. I proprietari, possessori o utilizzatori di pozzi esistenti al 21.8.1999, a qualunque uso adibiti, debbono presentare denuncia entro il 21.8.2000 ai sensi dell'art. 2 della legge 17.8.99, n. 290, qualora non sia stata già presentata ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 275/93.
2. Il pozzo deve essere denunciato obbligatoriamente compilando in duplice copia le schede all'uopo predisposte (modello C), le quali devono essere consegnate o spedite per raccomandata alla provincia competente per territorio;
3. I pozzi scavati successivamente al 21.8.1999 debbono essere denunciati alle province ai sensi dell'art. 103 del R.D. 1775/33 (modello B);
4. di approvare, ai sensi dell'art. 2 della legge 17.8.1999, n. 290, le direttive alle province in merito alle "denunce pozzi":
 - la denuncia, una per ogni singolo pozzo, deve essere presentata in duplice copia alla provincia territorialmente competente, la quale provvederà ad inviare una scheda originale all'Assessorato Utilizzo Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali - Ufficio Catasto Ambientale;
 - la Provincia di Roma, che non esercita le funzioni delegate ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 4094 del 21.7.99, provvederà, come d'accordo raggiunto, ad acquisire le schede succitate e a trasmetterle al Settore decentrato OO.LL.PP., il quale provvederà ad espletare le incombenze amministrative, in attesa della attuazione della delega di cui alla legge regionale 6.8.99, n. 14;
5. di approvare i seguenti allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione:
 - modello B) relativo alla "denuncia pozzo" ai sensi dell'art. 103 del r.d. 1775/33;
 - modello C) relativo alla "denuncia pozzo" ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 275/93 e la legge 290/99;
 - allegato F) relativo all'avviso alla cittadinanza per la "denuncia pozzo" e la "richiesta di concessione o riconoscimento a derivare acqua pubblica";
6. di disporre che i modelli di schede e di manifesto di cui agli allegati B), C) ed F) suddetti siano riprodotti in congruo numero a cura della Regione, unitamente alle istruzioni per la compilazione dei modelli medesimi;
7. di riprodurre in congruo numero lo schema di manifesto di cui all'allegato F) per la necessaria informazione della popolazione del Lazio e per l'opportuna divulgazione e spiegazione delle disposizioni di legge;
8. di autorizzare gli uffici competenti ad adeguare i modelli succitati alle esigenze amministrative;
9. le schede succitate ed i manifesti saranno distribuiti agli uffici comunali, provinciali e Settori decentrati OO.LL.PP. della Regione, che provvederanno a consegnarli ai richiedenti;

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo di legittimità, ai sensi della legge 15.5.97 n. 127 e sarà pubblicato unitamente agli allegati succitati sul bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

14 DIC. 1999



MODALITA' DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DENUNCIA

PRESENTAZIONE

La presente scheda **non deve essere piegata nè contenere punti metallici**.

Alla presentazione della denuncia sono tenuti i proprietari, i possessori o gli utilizzatori di pozzi. La denuncia, **una per ogni singolo pozzo**, deve essere presentata alla Provincia (2 copie) territorialmente competente in busta unica.

Frosinone: Piazza Gramsci, 13 - 03100 FROSINONE

Latina: Via A. Costa, 1 - 04100 LATINA

Rieti: VI settore Via Salaria, 3 - 02100 RIETI

Roma: Dipartimento II - servizio 2° - Via Tiburtina, 691 - 00159 ROMA

Viterbo: via Saffi, 49 - 01100 VITERBO

Le Amministrazioni Provinciali succitate provvederanno ad inviare copia della scheda all'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali - Catasti Ambientali - Via del Caravaggio, 99 - 00154 ROMA.

COMPILAZIONE

La scheda può essere compilata a macchina o a mano (stampatello maiuscolo) usando **inchiostro nero**.

Nel caso di compilazione manuale riportare **un solo carattere per ogni casella** restando rigorosamente al suo interno.

Nel caso di informazioni composte da più parole (ad. es. Indirizzo) lasciare una casella vuota tra una parola e la successiva.

Le informazioni di tipo *alfanumerico* (ad. es. Cognome, Indirizzo, ecc.) devono essere allineate a *sinistra*, mentre quelle di tipo *numerico* (ad. es. Recapito Telefonico, Dati Tecnici, ecc.) devono essere allineate a *destra*.

Le informazioni di tipo Sì/No devono essere fornite barrando le apposite caselle.

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DEL DENUNCIANTE E DEL POZZO

01-07 dati identificativi del denunciante.

08-12 dati identificativi del soggetto giuridico rappresentato (da compilare solo se del caso).

08 codice C1: **P** - *Amministrazione pubblica*; **S** - *Società privata*; **M** - *Azienda municipalizzata*;
 E - *Ente di diritto pubblico*; **C** - *Consorzio*; **Z** - *Altro*.

Il categoria attività economica in base alla classificazione ISTAT sia come descrizione che come codice.

13 titolo in base al quale viene presentata la denuncia.

14 esatta localizzazione del pozzo in termini di indirizzo, estremi catastali e coordinate cartografiche (UTM in metri) da desumere dalla Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

15 periodo di realizzazione del pozzo.

16 pozzo attualmente utilizzato o meno.

SEZIONE 2.a - USO DOMESTICO (La compilazione di questa Sezione esclude la compilazione della Sez. 2.b)

Da compilare solo nel caso in cui il pozzo sia destinato esclusivamente ad uso domestico.

17 residenza principale.

18 USO; Numero di capi grossi: numero totale dei capi di bestiame di grossa taglia (bovini, equini, suini, caprini, ovini).

19-21 dati tecnici.

22 numero di componenti del nucleo familiare.

SEZIONE 2.b - USO DIVERSO DA QUELLO DOMESTICO (La compilazione di questa Sezione esclude la compilazione della Sez. 2.a)

Da compilare solo nel caso in cui il pozzo sia destinato prevalentemente a scopi diversi da quello domestico.

23 USO; la voce 07-Igigienico e Assaiati comprende anche antincendio, impianti sportivi, autolavaggio, lavaggio strade e materiali vari.

24 estremi della concessione (solo se esistente).

25 dati tecnici (vedi esplicitazioni seguenti).

Profondità P.C. : Profondità del pozzo dal Piano di Campagna (P.C.);

Livello Statico dal P.C. : Profondità del pelo libero dell'acqua dal P.C. in condizioni di non emungimento;

Numero di Falde Emunte : Numero di falde tra loro separate da strati impermeabili dalle quali viene emunta acqua;

Stratigrafia : Barrare la casella "Sì" nel caso in cui sia stata redatta una relazione geologica durante l'escavazione del pozzo.

SEZIONE 3 - ALLEGATI E FIRMA

26 data di compilazione.

27 firma del denunciante da riportare **rigorosamente** entro l'apposito spazio riservato.

Allegare alla denuncia lo stralcio planimetrico in scala catastale con contrassegnato in rosso il punto di ubicazione del pozzo.

Sull'allegato devono essere riportati chiaramente **gli estremi di identificazione del dichiarante (Cognome e Nome)** e della **mappa catastale (Comune, Foglio e Scala di rappresentazione)**.

N. protocollo

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

del

g	g	m	m	a	a
---	---	---	---	---	---

Am

Alla Provincia di _____

DENUNCIA POZZO

Modello valido anche ai fini dell'autocertificazione

ai sensi dell'art. 15 del dgs 12-7-1992 n. 275 e del 2 luglio 1989, n. 290

1 IL SOTTOSCRITTO:

01 - COGNOME _____

02 - NOME _____

03 - DATA DI NASCITA _____ 04 - LUOGO DI NASCITA _____

05 - CODICE FISCALE _____ 06 - RECAPITO TELEFONICO _____

07 - RESIDENZA Comune _____

Prov. _____ C.A.P. _____ Indirizzo _____

RAPPRESENTANTE LEGALE:

(Da riempire solo in caso di Società, Enti, ecc.)

08 - CODICE (C.I.) _____ 09 - CODICE FISCALE _____

10 - RAGIONE SOCIALE _____

11 - CATEGORIA ATTIVITA' ECONOMICA (classificazione STAT.) _____

12 - SEDE LEGALE Comune _____

Prov. _____ C.A.P. _____ Indirizzo _____

DENUNCIA IL POZZO A TITOLO DI:

13 - Proprietario Possessore Utilizzatore

14 - LOCALIZZAZIONE POZZO

Comune _____

Prov. _____ C.A.P. _____ Localita' / Via _____

Estremo Catastrale _____

Sezione C.T.R. scala 1:1000 _____

Coordinate UTM fuso 33 E = _____ N = _____

15 - PERIODO DI REALIZZAZIONE _____

16 - ATTUALMENTE UTILIZZATO Si No

2a - USO DOMESTICO

La compilazione di questa sezione esclude la compilazione della sezione 2b.

17 - RESIDENZA PRINCIPALE Si No

18 - USC Potabile igienico irrigazione giardino/orto

19 - STRUMENTO DI MISURA INSTALLATO (Caricatore) Si No

20 - POTENZA POMPA (CV) _____

21 - PRELIEVO ANNUALE (MC) _____

22 - NUCLEO FAMILIARE (N.) _____

Superficie irrigata (mq) _____

Verdeto Cavi Gressi _____

2b - USO DIVERSO DA QUELLO DOMESTICO

La compilazione di questa sezione esclude la compilazione della sezione 2a.

23 - USC Potabile igienico Verde pubblico o condominiale Idroelettrico Industriale Igienico e Assinillati Zootecnico Altro

24 - CONCESSIONE Numero _____

Occorrenza _____

Scadenza _____

25 - DATI TECNICI

Portata utilizzata (l/s) _____ Volume annuale derivato (MC) _____

Numero tubi mandata _____

Profondità (m) _____

Profondità P.C. (m) _____

N° falde _____

Lunghezza totale filtri (m) _____

Periodo di erogamento _____

Ore al giorno _____

Scatti anno _____

Impianto di sollevam. potenza installata (CV) _____

Stratigrafia Si No

Strumento controllo livello piezometrico (retrosonda) Si No

Caratterizzazione imboccatura pozzo Si No

Opere di sicurezza imboccatura Si No

Definizione di zone di rispetto, protez. e tutela per acque potabili Si No

Dispositivo prelievo campioni di acqua (pulvina) Si No

Strumentazione per misurazione portata istantanea Si No

Strumentazione di misura acqua consumata (contatore) Si No

3 Si allegano stralcio planimetrico catastale e C.T.R. con contrassegnato in rosso il punto di ubicazione del pozzo.

27 - FIRMA DEL DICHIARANTE _____

AL DATA DI COMPILAZIONE _____



Am

Am

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DENUNCIA

PRESENTAZIONE

La presente scheda **non deve essere piegata né contenere punti metallici.**

Alla presentazione della denuncia sono tenuti i proprietari, i possessori o gli utilizzatori di pozzi. La denuncia, **una per ogni singolo pozzo**, deve essere presentata alla Provincia (2 copie) territorialmente competente in busta unica.

Frosinone: Piazza Gramsci, 13 - 03100 FROSINONE

Latina: Via A. Costa, 1 - 04100 LATINA

Rieti: VI settore Via Salaria, 3 - 02100 RIETI

Roma: Dipartimento II - servizio 2° - Via Tiburtina, 691 - 00159 ROMA

Viterbo: via Saffi, 49 - 01100 VITERBO

Le Amministrazioni Provinciali succitate provvederanno ad inviare copia della scheda all'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali - Catasti Ambientali - Via del Caravaggio, 99 - 00154 ROMA.

COMPILAZIONE

La scheda può essere compilata a macchina o a mano (stampatello maiuscolo) usando **inchiostro nero.**

Nel caso di compilazione manuale riportare **un solo carattere per ogni casella** restando rigorosamente al suo interno.

Nel caso di informazioni composte da più parole (ad. es. Indirizzo) lasciare una casella vuota tra una parola e la successiva.

Le informazioni di tipo *alfanumerico* (ad. es. Cognome, Indirizzo, ecc.) devono essere allineate a *sinistra*; mentre quelle di tipo *numerico* (ad. es. Recapito Telefonico, Dati Tecnici, ecc.) devono essere allineate a *destra*.

Le informazioni di tipo Sì/No devono essere fornite barrando le apposite caselle.

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DEL DENUNCIANTE E DEL POZZO

01-07 dati identificativi del denunciante.

08-12 dati identificativi del soggetto giuridico rappresentato (da compilare solo se del caso).

08 codice C1: **P** - Amministrazione pubblica; **S** - Società privata; **M** - Azienda municipalizzata;
E - Ente di diritto pubblico; **C** - Consorzio; **Z** - Altro.

11 categoria attività economica in base alla classificazione ISTAT sia come descrizione che come codice.

13 titolo in base al quale viene presentata la denuncia.

14 esatta localizzazione del pozzo in termini di indirizzo, estremi catastali e coordinate cartografiche (LTM in metri) da desumere dalla Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

15 periodo di realizzazione del pozzo.

codice C2: **E** - epoca Etrusca; **V** - *Vetusto* (precedente al 1900);
R - epoca Romana; **C** - *Contemporaneo* (dal 1900 in poi - riportare anche l'anno di realizzazione).

16 pozzo attualmente utilizzato o meno.

SEZIONE 2.a - USO DOMESTICO (La compilazione di questa Sezione esclude la compilazione della Sez. 2.b)

Da compilare solo nel caso in cui il pozzo sia destinato esclusivamente ad uso domestico.

17 residenza principale.

18 USO; Numero di capi grossi: numero totale dei capi di bestiame di grossa taglia (bovini, equini, suini, caprini, ovini).

19-21 dati tecnici.

22 numero di componenti del nucleo familiare.

SEZIONE 2.b - USO DIVERSO DA QUELLO DOMESTICO (La compilazione di questa Sezione esclude la compilazione della Sez. 2.a)

Da compilare solo nel caso in cui il pozzo sia destinato prevalentemente a scopi diversi da quello domestico.

23 USO; la voce 07-Igigienico e Anzianitati comprende anche antincendio, impianti sportivi, antilavaggio, lavaggio strade e materiali vari.

24 estremi della concessione (solo se esistente).

25 dati tecnici (vedi esplicitazioni seguenti).

Profondità P.C. : Profondità del pozzo dal Piano di Campagna (P.C.);
Livello Statico dal P.C. : Profondità del pelo libero dell'acqua dal P.C. in condizioni di non emungimento;
Numero di Falde Emunte : Numero di falde tra loro separate da strati impermeabili dalle quali viene emunta acqua;
Stratigrafia : Barrare la casella "Sì" nel caso in cui sia stata redatta una relazione geologica durante l'escavazione del pozzo.

SEZIONE 3 - ALLEGATI E FIRMA

26 data di compilazione.

27 firma del denunciante da riportare **rigorosamente** entro l'apposito spazio riservato.

Allegare alla denuncia lo stralcio planimetrico in scala catastale con contrassegnato in rosso il punto di ubicazione del pozzo.

Sull'allegato devono essere riportati chiaramente gli estremi di identificazione del dichiarante (Cognome e Nome) e della mappa catastale (Comune, Foglio e Scala di rappresentazione).

N. protocollo

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

del

g	g	m	m	a	a
---	---	---	---	---	---

Allegato F

5709
DEL 20/01/1999
EW

REGIONE LAZIO

**AVVISO ALLA CITTADINANZA
DENUNCE POZZI**

1. I proprietari, possessori o utilizzatori di pozzi esistenti al 21.8.1999, a qualunque uso adibiti, debbono presentare denuncia entro il 21.8.2000 ai sensi dell'art. 2 della legge 17.8.99, n. 290, qualora non sia stata già presentata ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 275/93.
2. Il pozzo deve essere denunciato obbligatoriamente compilando in duplice copia le schede all'uopo predisposte (modello C), le quali devono essere consegnate o spedite per raccomandata alla provincia competente per territorio:
 - Roma: Dip. II - Servizio 2 - Via Tiburtina n. 691 - 00159 ROMA;
 - Frosinone: Piazza Gramsci n. 13 - 03100 FROSINONE;
 - Latina: Via A. Costa n. 1 - 04100 LATINA;
 - Rieti: VI Settore - Via Salaria n. 3 - 02100 RIETI;
 - Viterbo: Via Saffi n. 49 - 01100 VITERBO.
3. La omessa denuncia del pozzo nel termine suddetto è punita con la sanzione amministrativa prevista dalla legislazione vigente.
4. I pozzi scavati successivamente al 21.8.1999 debbono essere denunciati alle province ai sensi dell'art. 103 del R.D. 1775/33 (modello B).
5. Le schede succitate sono in distribuzione presso gli uffici comunali, provinciali e Settori decentrati OO.LL.PP. e disponibili sul sito INTERNET: www.operereti.regione.lazio.it/moduli.htm.

RICHIESTA DI CONCESSIONE O RICONOSCIMENTO A DERIVARE ACQUA PUBBLICA

Concessione ordinaria

1. Ai sensi dell'art.1 della L.36/94 tutte le acque superficiali e sotterranee sono divenute pubbliche. Pertanto gli utenti che intendono derivare acqua debbono presentare alle province domanda di concessione (per la provincia di Roma le domande debbono essere presentate al Settore decentrato OO.LL.PP. della Regione).
2. Non sono tenuti a presentare domanda di concessione coloro che:
 - derivano acque sotterranee per uso domestico (art. 93 del r.d. 1775/33);
 - utilizzano acque piovane raccolte in invasi e sistemi al servizio di fondi agricoli o di singoli edifici (art. 1, comma 3 del d.p.r. 238/99).

Concessione preferenziale o riconoscimento

3. Gli utenti che alla data del 10-8-99 derivavano acque superficiali o sotterranee non iscritte negli elenchi delle acque pubbliche possono presentare, entro il 10.8.2000, domanda di riconoscimento o concessione preferenziale, ai sensi del D.P.R. 238/99 e degli art.3 e 4 del R.D. 1775/33.
4. Coloro che non posseggono la concessione di cui ai punti 1 o 3 non possono derivare acqua ai sensi dell'art. 2 del R.D. 1775/33. I trasgressori sono soggetti alle sanzioni previste dalla legislazione vigente.

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Piero Badaloni**





cu

Roma, li

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 18.11.1999

Il giorno 18.11.1999 alle ore 10,30 presso la sede della Regione Lazio - Ass.to OO.RR.SS.M. sono presenti i funzionari delle province e dei settori decentrati OO.LL.PP.:

1. Provincia di Roma Dott.ssa Maria Zagari, Dott.ssa Alessandra Terenzi;
2. Provincia di Latina Dott. Carlo Avallone Ing. Maurizio Iannella Sig.ra A.Maria Campo;
3. S.D.A.R. Frosinone Sig.ra Margiotti Olimpia, Dott.ssa Paola Ceccarelli;
4. Provincia di Rieti, Dott.ssa Francesca Pace;
5. Provincia di Viterbo, Agneni Maria Sett. Tut. Acque.
6. S.D.A.R. di Cassino Antonio Vallerotonda

All'o.d.g. della riunione è stato riportata la denuncia pozzi, l'approvazione delle relative schede, della locandina da affiggere e distribuire presso le sedi dei Comuni, delle Province e degli S.D.A.R.

Dopo ampia discussione il gruppo di lavoro concorda ed approva le schede allegate al presente verbale:

- a) modello B) relativo alla denuncia pozzo ai sensi dell'art.103 del R.D. 1775/1993;
- b) modello c) relativo alla denuncia pozzo ai sensi dell'art. 10 del dgl. n.275/93 e legge 290/99.
- c) allegato F) relativa all'avviso alla cittadinanza (manifesto) per la "denuncia pozzo" e "richiesta di concessione o riconoscimento a derivare acqua pubblica.

Il gruppo di lavoro sarà di nuovo riconvocato per la correzione delle bozze tipografiche.

Per quanto concerne la Provincia di Roma si conviene che la medesima acquisirà le schede "denuncia pozzo", e le trasmetterà all'Ufficio catastò ambientale della Regione ed una copia al Settore Decentrato OO.LL.PP. di Roma, poichè non esercita la delega ai sensi della delibera del 21 luglio 1999 n.4034.

Lucreti/pb

